

## xxv Convegno dell'Associazione Italiana di Terminologia (Ass.I.Term)

MARIA TAVERNITI\*

Si è tenuto a Napoli, nei giorni 29 e 30 maggio 2015 nella bellissima cornice di Villa Doria D'Agri, sede dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", promosso dalla prof.ssa Carolina Diglio, con il patrocinio dell'Accademia della Crusca, della Rete di terminologia delle lingue romanze REALITER e dell'Osservatorio di Terminologie e Politiche Linguistiche dell'Università Cattolica, il xxv Convegno dell'Associazione Italiana di Terminologia (Ass.I.Term). Il tema intorno al quale ha ruotato la discussione di quest'anno è stato *Terminologie specialistiche e diffusione dei saperi*. Come per le scorse edizioni le esperienze messe a confronto e dibattute sono state presentate sia da studiosi di terminologia sia da divulgatori scientifici, giornalisti, professionisti, specialisti ed esperti di varie discipline. L'accento è stato posto sui problemi legati alla traduzione in lingue diverse dei concetti veicolati da termini specialistici in domini professionali, quali ad esempio l'economia e il mondo del lavoro, la formazione, fino a considerare prodotti e servizi il cui nome — e quindi il marketing — può segnare l'affermazione o meno del prodotto stesso sul mercato. Le soluzioni possibili riguardano azioni volte all'interoperabilità semantica e agli strumenti terminologici costruiti *ad hoc* da un lato e il superamento di barriere locali/globali, professionali, formative, accademiche, ecc., dall'altro, senza tralasciare la valenza culturale che il terminologo assume di fronte a fenomeni quali quello della localizzazione, della localizzabilità e globalizzazione dei prodotti e dell'integrazione di persone coinvolte nei flussi migratori, i cui problemi linguistici costituiscono un vero e proprio ostacolo all'accesso al mondo del lavoro e alla ricerca di occupazione.

Fra i molti spunti di riflessione emersi in questa edizione, la prof.ssa Maria Teresa Zanola, presidente dell'Associazione, ha ribadito il ruolo centrale della terminologia, ponte fra i saperi, che deve essere considerata come uno dei veicoli preferenziali della cultura di un popolo. Questo ruolo non può che essere strettamente legato alla riflessione relativa all'uso della lingua inglese come lingua di democratizzazione europea, trovando l'equilibrio

\* Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Informatica e Telematica, sede di Cosenza.  
maria.taverniti@cnr.it.